



7° Escursione: 28 maggio *Escursione di un giorno*

## Val Grande - Cima Corte Lorenzo

**Ritrovo:** ore 7.00 a Ruspeso, fine della strada carrozzabile per l'Alpe Ompio  
**Itinerario:** Ruspeso, Ompio, Caseracce, Alpe Pianezza, Colma di Vercio, Prati della Pasquetta, Cima Corte Lorenzo, ritorno dallo stesso itinerario con passaggio da Pizzo Faiè anziché dalle Caseracce.

**Tempo:** 8.00 ore ca. Lunghezza 11 km circa  
**Dislivello:** 650 m in salita c.a, altrettanti in discesa.

**Difficoltà:** **EE** si richiede un ottimo grado di allenamento.

**Note:** **Pranzo al sacco.**

**Alternativa:** possibilità di giro ad anello classico, Faiè Colma di Vercio, e attesa del Gruppo all'Alpe Pianezza.

**E' sempre gradita la conferma per la partecipazione all'escursione entro la sera precedente al numero 0323468222**



Rifugio Fantoli del CAI di Pallanza ci si porta a destra salendo in diagonale fino ad una croce di legno che demarca i pascoli di Ompio dalla Val Grande. Si prosegue fino all'Alpe Caseracce, poi ancora in diagonale nel bosco, si costeggia il Monte Faiè. Sulla Cima un Cippo segnala il termine di sfruttamento delle Cave di Candoglia da cui viene estratto il marmo per il Duomo di Milano. Giunti a Pianezza e proseguendo sempre nel versante Valgrandino si arriva alla Colma di Vercio dove si vedono i ruderi di una teleferica. Poco oltre si raggiunge una trincea che permetteva un passaggio, anni 1920 c.a. più agevole al legname proveniente dalla Val Grande e soffermandoci ad osservare le pietre che la compongono si possono riconoscere le incisioni dei boscaioli che ci rimandano ad un'epoca in cui la montagna era fatica e sudore, quasi solamente per necessità di vita, a volte anche tragedia. Ora il percorso si riduce ad un sentiero esiguo con superamento di alcune roccette e ci si dovrà muovere con cautela. È degno di citazione l'ottimo lavoro di messa in sicurezza di alcuni tratti aerei, realizzato nell'estate del 2004, da alcuni soci volontari del CAI Pallanza. Dopo una breve cresta si raggiungerà la Pasquetta, prato assai suggestivo dove si potrà riposare, mentre i più arditi, superato un ulteriore passaggio, un po' esposto verso sud, avranno la possibilità di attaccare la parete che porta alla Cima Corte Lorenzo. Notevole il contrasto tra l'ambiente selvaggio della Val Grande e quello antropizzato della bassa Val d'Ossola. Ritornando sui nostri passi arriviamo ad Ompio passando dalla Cima del Faiè. I meno coraggiosi potranno fermarsi ad attendere il ritorno degli escursionisti in Pianezza.

